

Ovada: Venerdì 15 luglio l'Orchestra a Pletto Gino Neri con Carlo Aonzo Mandolino Solista

 alessandria24.com

Redazione Alessandria24.com

12 Luglio 2022



Venerdì 15 luglio in Piazza Assunta ad Ovada alle ore 21:00 avrà luogo il grande concerto con l'Orchestra a Pletto Gino Neri – 1898 di Ferrara diretta dal M° Stefano Squarzina che per l'occasione ospiterà, in veste di solista, il mandolinista di fama internazionale Carlo Aonzo.

Insieme eseguiranno il “2° Concerto in La minore op. 144 per Mandolino e Orchestra” nei tempi: I. Maestoso – II. Largo mesto – III. Allegro non troppo, composizione di ampio respiro del napoletano Raffaele Calace (1863-1934), ed il celebre “Oblivion” dell'argentino Astor Piazzolla, brani che daranno modo al virtuoso savonese di mostrare appieno le possibilità espressive del suo strumento.

L'evento, fortemente voluto nel programma della rassegna “Venerdì sotto le stelle”, con la direzione artistica del M* Carlo Chiddemi, è una prima assoluta, ad Ovada, della prestigiosa orchestra di Ferrara e del M° Aonzo. Un forte il legame quello fra il mandolinista ligure e l'Orchestra a Pletto, testimoniata anche da pubblicazioni discografiche e numerose collaborazioni dal vivo.

Il concerto, in sintonia con l'evento fotografico in corso nella cittadina, si completerà con musiche tratte da colonne sonore di film che hanno fatto la storia della cinematografia mondiale.

Questo il programma musicale completo di una serata con protagonista lo strumento italiano per eccellenza:

- Dino Berruti – Danza di un piccolo fauno
- Vincenzo Bellini – Norma, Sinfonia dall'opera
- Raffaele Calace – Concerto in La minore n° 2 Op. 144
- Astor Piazzolla – Oblivion
- Dmitrij Šostakovič – Valzer n° 2 (da “Eyes Wide Shut”)
- Ennio Morricone – Tema di Jill (da “C’era una volta il West”)
- Ennio Morricone – L'estasi dell'oro (da “Il buono, il brutto, il cattivo”)
- Hans Zimmer – (da “Pirati dei Caraibi”)

CARLO AONZO



Carlo Aonzo, mandolinista italiano di fama internazionale è nato a Savona dove è cresciuto immerso nella musica; la sua stessa abitazione era sede della Scuola di Musica del Circolo Mandolinistico “G. Verdi”.

Diplomatosi in mandolino col massimo dei voti e lode al Conservatorio di Padova nel 1993, ha collaborato con prestigiose istituzioni come l'Orchestra Filarmonica del Teatro alla Scala di Milano, il Maggio Musicale Fiorentino, la Nashville Chamber Orchestra (USA), la McGill Chamber Orchestra di Montreal (Canada), la Philharmonia di San Pietroburgo (Russia), i Solisti da Camera di Minsk (Bielorussia), il Schleswig-Holstein Musik Festival (Germania). Nel 2001, con la sua “Orchestra a Pizzico Ligure” ha suonato in

Vaticano per Papa Giovanni Paolo II.

Tra i suoi riconoscimenti si annoverano il Primo Premio assoluto e premio speciale “Vivaldi” al Concorso Internazionale “Pitzianti” di Venezia nel 1993 e il Primo Premio al Walnut Valley National Mandolin Contest a Winfield, Kansas (USA) nel 1997.

Il profondo interesse in attività di promozione e sensibilizzazione focalizzato sul proprio strumento è testimoniato dalle sue innumerevoli collaborazioni con le orchestre mandolinistiche di tutto il mondo: New York, Seattle, Portland, Providence, Pittsburgh, Baltimora, Filadelfia, Denver, Milwaukee, Atlanta, Montreal, Milano, Genova, Lugano, Tokyo, Nagoya, Osaka, Sendai, Saigon, Wuppertal, Berlino, Londra, San Pietroburgo.

E' spesso invitato come direttore musicale e docente dalle più importanti istituzioni mandolinistiche internazionali quali CMSA (Classical Mandolin Society of America), FAME (Federation of Australasian Mandolin Ensemble), EGMA (European Guitar and Mandolin Association) e convocato nelle giurie di concorsi internazionali: Saigon Guitar

Festival (Vietnam), Osaka International Mandolin Competition (Giappone), Yasuo-Kuwahara Competition Schweinfurt (Germania), Concorso Internazionale per Mandolino Solo di Modena.

Insegna in seminari e workshop in tutto il mondo: dal 2000 dirige il corso annuale “Manhattan Mandolin Workshop” a New York (dal 2017 a Milwaukee, Wisconsin) e nel 2006 ha fondato l’Accademia Internazionale di Mandolino di cui è tutt’ora il direttore, un ente in continua espansione con nuove attività e corsi .

I suoi progetti discografici riflettono il suo interesse e talento per i differenti aspetti del repertorio mandolinistico: dalle composizioni originali per mandolino (“Integrale per Amandorlino e Chitarra Francese”), ai virtuosi italiani degli strumenti a corda tra l’800 e il ‘900 (“Serenata” con Beppe Gambetta e “Traversata” con il guru-mandolinista americano David Grisman).

In Duo con chitarra classica, Carlo ha prodotto gli album “Paganini” con René Izquierdo e “Kaze” con Katsumi Nagaoka.

Nel 2016, con il Carlo Aonzo Trio, ha realizzato l’album “A Mandolin Journey” sul repertorio mandolinistico internazionale e nel 2019 “Mandolitaly”, il progetto sulla tradizione musicale iconica italiana rivisitata ed attualizzata. Con l’ensemble barocco “Il Falcone”, ha registrato il ciclo completo delle 4 Stagioni per la prima volta con il mandolino quale strumento solista.

Per l’etichetta americana Mel Bay ha pubblicato il video-concerto “Carlo Aonzo: Classical Mandolin Virtuoso” e libro-CD “Northern Italian & Ticino Region Folk Songs for Mandolin”; per Hal Leonard ha realizzato le raccolte “Bach Two-Parts Inventions” e “Classical Mandolin Solos”.

Come ricercatore ha lavorato sulla storia del proprio strumento e collaborato con il New Grove Dictionary of Music and Musicians. Inoltre, ha presentato conferenze sull’iconografia del mandolino in rinomate istituzioni quali la Waseda University di Tokyo, il Guitar Festival di Panama, il Dartmouth College, la St. John’s University di New York, la Boston University, il New England Conservatory di Boston, il Wisconsin Conservatory of Music di Milwaukee, il Vanderbilt College of Nashville, il Centro di Cultura Italiana di Vancouver (Canada), la Biblioteca Berio di Genova, il Museo Nazionale di Strumenti Musicali di Roma.

Annovera numerose partecipazioni in trasmissioni radiofoniche e televisive nazionali Italiane e straniere tra cui Rai1, RaiNews, RadioRai1 e Radio3 Suite (La Stanza della Musica); nel 2018 si esibisce per la prima volta alla Carnegie Hall di New York e dall’autunno 2019 a febbraio 2020 effettua tournée in Giappone, Stati Uniti, Australia e India esibendosi tra gli altri al 4th Goa Mand-Fest.

Dal 2020 è docente presso il “Conservatorio di Musica Girolamo Frescobaldi” di Ferrara.

ORCHESTRA A PLETTRO GINO NERI

L'Orchestra a plectro Gino Neri nasce nel 1898 dall'amore di alcuni musicisti dilettanti per il mandolino.

In pochi lustri l'organico cresce rapidamente fino a raggiungere una struttura simile alle orchestre sinfoniche, che mantiene tuttora, grazie anche all'utilizzo di strumenti unici al mondo ed al decisivo contributo del maestro Gino Neri (1882-1930), alla cui memoria l'orchestra ha deciso di intitolarsi dal secondo dopoguerra. Oggi è costituita da circa quaranta elementi.

Più di mille i concerti tenuti; nella sua storia centenaria ha partecipato a numerosi concorsi nazionali ed internazionali conseguendo principalmente Primi Premi. Il repertorio formatosi nei decenni si compone oggi di oltre quattrocento brani di musica originale e trascrizioni di musica classica e romantica.

Ha svolto tournée in: Francia, Belgio, Olanda, Romania, Bulgaria, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Svizzera, Germania, Tunisia, Russia, Galles, Spagna, Stati Uniti, Giappone. Ha inciso tredici CD e pubblicato tre DVD, distribuiti in tutto il mondo. Anovera, tra le altre, collaborazioni con il mandolinista Carlo Aonzo ed il chitarrista Giulio Tampalini. Ha partecipato in più occasioni al Maggio Musicale Fiorentino.

L'attività recente ha visto il conseguimento del Primo Premio Assoluto al Concorso Internazionale Città di Pesaro nel 2018 e la pubblicazione degli album "Giglio Fiorentino", "Suoni dal Grande Schermo" ed "in Chordis et Plectro" (con Giulio Tampalini).